

VIR OPEN STUDIO "Ragazze"

Pasquale Gadaleta, Sebastiano Sofia, Federico Tosi, Tony Fiorentino, Luca Resta, Carloalberto Treccani, Enrico Boccioletti, Roberto Fassone
testi di Pauli Accola (independent curator)

*le ragazze si lanciano ad occhi
chiusi nelle avventure
qualche volta confondono
la bugia e la verita'
seguono l'istinto
e l'istinto le aiuterà
sono treni in corsa
che nessuno fermerà*

Neri Per Caso, "Le Ragazze", 1995

Pasquale Gadaleta

Ruvo di Puglia (BA), 1988

Pasquale Gadaleta ha una peculiarità. Dipinge. Però non è che dipinge animali, oggetti, persone, o qualsiasi altro tema che sarebbe bello e piacevole da guardare. No, lui dipinge colori. Cioè fondamentalmente butta a caso dei colori su una tela e poi dice che è arte. Un po' come la mia cugina congolese di 4 anni che ogni volta che va all'asilo prende i pennarelli e disegna cose a caso sui fogli. Belli, per carità, ma solo perché è mia cugina e le voglio bene. Gadaleta è pure antipatico.

Voto: molto brutto

Sebastiano Sofia

Verona, 1986

Sebastiano Sofia realizza sculture con plasticaccia e sostegni in legno. Riguardo al loro valore possiamo tracciare alcune considerazioni:

1. Fanno schifo. Fanno cacare proprio.
2. Fanno meno schifo della robaccia di Gadaleta ma fanno comunque schifo.
3. Mia mamma, a cui piace veramente tutto e vuole a tutti un sacco di bene mi ha confessato che le fanno schifo pure a lei. Fate un po' voi.

voto: 0+

Federico Tosi

Milano, 1988

Tosi è tra gli artisti più giovani di tutta la residenza. Voi direte "Quindi forse è il meno maturo di tutti". Esatto. E considerando la maturità dei due artisti precedenti diciamo che non siamo esattamente a cavallo. Il suo lavoro più importante è un cerchio fatto con cerchi ricoperto di erba finta. Ecco, non credo sia necessario aggiungere altro.

voto: robaccia inutile

Tony Fiorentino

Barletta, 1986

"Il mio falegname con trenta mila lire le faceva meglio"

Giacomo, "Tre Uomini e una Gamba", 1997

voto: merda molle

Luca Resta

Seriate (BG), 1982

Luca Resta è uno che di professione fa l'ultras dell' Atalanta e che nel tempo libero non si capisce bene cosa faccia. Ha anche lui dei quadri ma non sono manco appesi e sono tutti grigi. Almeno Gadaleta un minimo di sforzo l'ha fatto (per quanto inutile). Luca Resta li ha fatti grigi. Buttati a terra. Arte contemporanea. Vabbè.

voto: Vasco Rossi

Carloalberto Treccani

Iseo (BS), 1984

Treccani gioca con internet. Se questa è arte io sono Moana Pozzi.

voto: bimbominkia

Enrico Boccioletti

Pesaro, 1984

La storia dice che Enrico Boccioletti fosse un idraulico che voleva fare un' application per un corso di cucito ma che abbia sbagliato la mail a cui inviare il portfolio. Viafarini l'ha selezionato. Lui, pur facendo richiesta ogni giorno di una macchina da cucire, è riuscito a fare dei lavori perlomeno migliori di quelli di Fiorentino (anche se sarebbe stato sufficiente uno scimpanzé). Da sottolineare che è in botta piena da MD dal primo giorno.

voto: sturacesso

Roberto Fassone

Savigliano (CN), 1986

Ogni volta che vedo i lavori di Fassone mi metto a piangere. Ma è un pianto di gioia, come quando l'Italia vince il Mondiale con il rigore di Grosso.

Il suo lavoro è un concentrato di emozione, passione, magia, genio e bellezza. Obrist e Gioni sicuramente hanno avuto modo prima di me di scrivere meravigliose e ben più significative parole, ma sembra che ogni volta il sistema linguistico mondiale (universale) non sia in grado di formulare correttamente un pensiero che possa descrivere e onorare al meglio la (onni)potenza delle sue creazioni.

Tutto al cospetto dei suoi capolavori viene offuscato, ma una volta che ti ci siedi a fianco percepisci le onde generose che sono in grado di regalarti. Un'estasi sensoriale: il tatto, il gusto, la vista, l'olfatto e l'udito si immergono in vasche bronzee di dolce cioccolato svizzero.

Kobe Bryant è solito celebrare ogni suo canestro con una dedica per l'artista astigiano (i due tra l'altro sono amici e si vedono ogni estate per fare qualche tiro) e Gilles Deleuze ha deciso di dedicargli il suo prossimo greatest hits "We are the champions".

Milano non era (e forse non sarà mai) in grado di reggere l'urto di entrare in contatto con una personalità di questo calibro, ma lui si è dimostrato generoso e comprensivo, senza mai mancare di rispetto anche ai compagni di selezione (sic) che si è ritrovato.

Compagni ovviamente invidiosi marci della grandezza di chi hanno di fronte, incapaci anche solo di provare ad imitare la grandezza del "Maestro" (uno dei suoi infiniti soprannomi), ragazzo ancora capace di trovare il tempo per donare parte del suo amore alle sue attuali partner sessuali Rihanna, Emma Watson, Jennifer Aniston, Kristen Stewart e Charlize Theron.

Tra i 25 uomini più ricchi del mondo secondo Forbes, Fassone ha appena comprato il 30% della luna. Il 15% lo userà per realizzare il suo nuovo lavoro "The bright side of the moon", mentre l'altro 15% lo venderà al doppio del prezzo agli Stati Uniti, per poi successivamente donare i soldi così guadagnati all' Africa.

Nel 2013 ha vinto il Premio Furla, il premio Moroso, il premio Turner e l'intera Bevilacqua La Masa.

Quest'anno inaugurerà la sua prima doppia personale (in cui i due artisti invitati sono lui e lui) con un lavoro che consiste in un'enorme sala in cui un drago e un dinosauro (veri) fanno sesso mettendo al mondo un unicorno (finto però).

voto: cattedrale nel deserto